

LA POESIA E LA KERMESSA

Il poeta Ennio Cavalli tra arte e sorriso per vivere meglio e dialogare in versi con lo spread

“Ci manda Petrarca ... e anche Woody Allen. Ridere è poetico” è la rassegna organizzata dal 14 al 16 agosto a Tuscania (provincia di Viterbo) da Assotuscania, Theama Teatro, Comune di Lavello per la direzione artistica con il giornalista, scrittore e poeta, Ennio Cavalli (nella foto) nel centro in Provincia di Viterbo.

Cavalli è stato più volte ospite a Benevento apprezzato protagonista di momenti di presentazione delle sue opere nel quadro della rassegna “Incontri con l'autore”, organizzati dalla giornalista Enza Nunziato.

La rassegna in quel di Tuscania vedrà succedersi i suoi appuntamenti sempre alle 21 e presso l'Anfiteatro del Parco di Lavello vedendo alternarsi sul palco attori e i musicisti di Theama Teatro nell'animare letture musicali, per accompagnare con ironia ed intelligenza, con la forza dell'arte poetica e col sorriso sulle labbra, ad una riflessione “leggera” sui grandi interrogativi esistenziali, le contraddizioni, i dilemmi che caratterizzano l'esistenza umana.

Questo il programma delle tre giorni.

Il 14 “Agosto in due battute” di Achille Campanile, con Sara Tamburello e Matteo Zandonà, e la musica dal vivo con Roberto Jonata (pianoforte) e Luca Nardon (percussioni).

I testi saranno tratti da “Agosto moglie mia non ti conosco”, “Il povero Piero”, “Gli asparagi e l'immortalità dell'uomo”, “Manuale di conversazione”, “Vite degli uomini illustri”. Brani da racconti paradossali a prima vista, ma capaci di lumeggiare su manie, aspirazioni più o meno repressi, vizi, contraddizioni, formalismi che contraddistinguono l'umano vivere, tra pathos e umorismo, non senso e analisi chiarificatrici.

Il 15 agosto “La Bibbia in lattina” di Ennio Cavalli. Interpreti: Piergiorgio Piccoli, Aristide Genovese, Anna Zago, Anna

Farinello. Musica dal vivo con Roberto Jonata (pianoforte) e Luca Nardon (percussioni). Una rilettura, all'insegna di una ironia bonaria e composta, delle Sacre Scritture: “Dio è allergico alla polvere cosmica e il suo primo starnuto scatena il Big Bang. Adamo, insicuro e represso, deve ricorrere alla psicoanalisi: lo cura il serpente. Eva, coprendosi di fresche frasche, inventa il prêt-à-porter. Poi c'è Mosè, condannato ai reumatismi da quella storia della culla nel Nilo” e così via. Riguardo i versetti della “Bibbia in lattina” Federico Fellini ebbe occasione di dire che “mi hanno subito intrigato, messo di buon umore, fatto sorridere”.

Il 16 agosto “Citarsi addosso” di Woody Allen. Interpreti delle letture di brani tratti da “La morte bussa” e “Citarsi addosso”: Piergiorgio Piccoli, Aristide Genovese, Anna Zago, Daniele Berardi, Anna Farinello, Matteo Zandonà, Sara Tamburello. Musica dal vivo con Roberto Jonata (pianoforte) e Luca Nardon (percussioni). Un incontro fuori dal comune quello tra un imprenditore e la morte, raccontato in “Citarsi addosso”. La morte trova una reazione diversa dal solito, per una situazione al tempo stesso comica e paradossale.

Fin qui il programma “Ci manda Petrarca e anche Woody Allen. Ridere è poetico”. Una iniziativa che sa leggere la realtà del contemporaneo con la forza della poesia, che è poi la cifra espressiva di Ennio Cavalli. Vogliamo rendere ai lettori la straordinaria arte poetica di Cavalli, riportando una sua composizione, che parla delle tempeste finanziarie, emotive, sociali e personali legate alla crisi dei debiti sovrani in Europa.

L'APERITIVO PRIMA DEL BOWLING: “Spread, divario tra i tassi/ tenaglia di Stato/ fiducia alle ortiche/ coltello alla gola/ ringhiera e trincea/ reazione a catena, divorzio/ all'italiana, alla spagnola, alla greca/ divorzio europeo/ Alla fine dei blocchi volevano

tutto/ un solo mercato, di quel formato/ ricavi da Guinness./ Era già spread, divario forzoso:/ Oriente-Occidente-Nord-Sud/ spiccioli e bolle/ banche cannibali/ bottegai col grembiule e templari dell'iper/ tattoo su ogni pelle/ ogni marchio una guerra./ Coca e petrolio, cocktail di calcoli/ o “Gran Moloch” (dalla Bibbia del bersi tutto)/ l'aperitivo prima del bowling./ Spread, strike!/ Strike, spread!/ Un birillo sull'altro nell'orto assoluto./ sarà questo il raccolto?”.

Ennio Cavalli, romagnolo, vive e lavora a Roma. Ha vinto diversi premi nazionali, tra i quali il «Campiello - Giuria dei Letterati» e il «Viareggio» Poesia. È presente nelle principali antologie di poeti, tra cui “Poesia italiana oggi” (Newton Compton) e “Poesia italiana del Novecento” (Newton Compton). È autore delle raccolte poetiche: “L'infinito quotidiano”, “Naja tripudians”, “Trent'anni”, “Carta intestata”, “Dal canto mio”, “Po e Sia”, “Libro di storia e di grilli”, “Libro di scienza e di nani”, “Bambini e clandestini”; vincitore della Sezione Poesia del Premio Nazionale Letterario Pisa; “Cose proprie” (Premio Pascoli); “L'imperfetto del lutto” (Aragno; Premio Fabriano, finalista al Premio Viareggio-Repaci); “Libro grosso” (Aragno), vincitore della Sezione Poesia del Premio Viareggio. I lavori: “Dei paesi tuoi”, “La Bibbia in lattina - Versetti a strappo”; “10 Fellini ½”, “Due ruote fa”, “Il poeta è un camionista”, “Fiabe storte”, “Il divano del Nord. Viaggio in Scandinavia”. I racconti: “La donna che affittava un dito”, “L'amore in cuffia”, “La gallina dalle grida d'oro”, “Il romanzo del Nobel” (con una nota di Dario Fo), “Se nascevo gabbiano... era peggio” (per ragazzi), “Quattro errori di Dio” (Aragno) (Premio Campiello - Giuria dei Letterati), “I gemelli giornalisti a Hollywood” (Piemme).
Da ultimo “Poesie con qualcuno dentro” (Aragno, 2012).